

Reality Fluids
Art & Design exhibition
nhow milano
Maggio – Ottobre 2013

La realtà vista come un grande corpo. *Reality Fluids* come *bodily fluids*. Un corpo fatto di tutte le piccole e grandi cose, materiali e immateriali, che lo compongono e di cui facciamo parte noi esseri umani, gli oggetti che tocchiamo, i pensieri che facciamo, le relazioni che instauriamo, i sentimenti impalpabili che si muovono in correnti invisibili, liquide.

Una realtà in continuo cambiamento, sua proprietà fondamentale, e caratteristica che nel periodo attuale viene ancora più sottolineata dalle circostanze e dalle modalità che definiscono l'esistenza contemporanea.

Fluidità, trasformazione, impermanenza. Ciò che chiamiamo realtà non è sempre quello che sembra, non è fissa e stabile, ma si modifica incessantemente. Forse mai come oggi questa impermanenza emerge nella sua prepotente evidenza.

Provvisorietà nel lavoro, nei sentimenti, nelle relazioni, e inafferrabilità concreta e palpabile, accompagnate da una velocità di cambiamento che non lascia spesso nemmeno il tempo di riflettere sui motivi del cambiamento e sulle alterazioni che questo apporta alle nostre vite.

Questi mutamenti nei ritmi e nelle modalità degli stili di vita sono messaggi di quel grande corpo che è la realtà o sono invece gli effetti dei nostri interventi su di essa?

E quanti livelli di realtà siamo in grado di toccare, di raggiungere? Fin dove possiamo arrivare?

I *Reality Fluids* sono le correnti di realtà attraverso e lungo le quali ci muoviamo, sono segni di una condizione attuale definita nel suo movimento costante e allo stesso tempo sono propaggini di una realtà più profonda che si manifestano perché noi possiamo vedere più di quello che percepiamo in superficie.

Attraverso gli occhi e le mani degli artisti possiamo intravedere aspetti prima ignoti, sfocati, nuovi. La loro forse è un'interpretazione, forse è un'esatta rappresentazione di un altro livello di realtà. Se la realtà è una sinfonia di cui ognuno sente solo alcuni strumenti e ognuno di noi ha una propria chiave di ascolto che va trovata, allora ognuno può portare agli altri la propria personale visione che si unisce alle altre.